



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PELLEGRINO TERME

Codice Ministeriale: BGIC87100V – Codice Fiscale: 94015540167
via Vittorio Veneto, 29 – 24016 San Pellegrino Terme (BG)
bgic87100v@istruzione.it - bgic87100v@pec.istruzione.it
tel/fax. 034521132 www.icsanpellegrino.edu.it

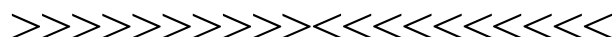


CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI ALUNNI

D.P.R. 249 DEL 24 GIUGNO 1998
STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI
STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

E

D.P.R. 235 DEL 21 NOVEMBRE 2007
REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI AL D.P.R. 24 GIUGNO 1998 N. 249

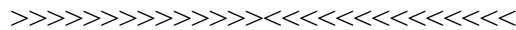


NORME DI DISCIPLINA: PREMESSA

Ogni comunità prevede sanzioni per coloro che infrangono i regolamenti convenuti.

La Scuola, come ambiente educativo fondato sui principi della convivenza civile, prevede sanzioni per coloro che infrangono

- Le regole della comunità
- I Regolamenti Scolastici



NORME DI DISCIPLINA: LE SANZIONI DISCIPLINARI

Hanno esclusivamente finalità educative e tendono

- Al rafforzamento del senso di responsabilità
- Al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

Sono sempre

- Temporanee
 - Proporzionate all'infrazione disciplinare.
 - Tempestive, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Possono prevedere l'eventuale riparazione del danno e/o refusione totale del danno.

Le sanzioni disciplinari tengono conto della personale situazione dell'alunno.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima ascoltato nell'esposizione delle proprie ragioni (dall'insegnante, dal Coordinatore, dal Capo d'Istituto).

In caso di infrazioni che comportino sanzioni disciplinari di particolare gravità, i genitori hanno il diritto ad un'informazione tempestiva sia sull'avvio del procedimento disciplinare sia sulle decisioni definitivamente adottate dalla Scuola.

Il dialogo e il confronto di diverse istanze devono favorire la presa di coscienza, la riflessione e l'assunzione di responsabilità da parte di chi ha commesso l'infrazione e da parte degli adulti che educano.

La volontarietà nella violazione delle regole o il grado di colpa nel mancato rispetto di norme organizzative e di sicurezza concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

NATURA DELLA MANCANZA	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO/I COMPETENTE/I AD EMANARLA
<p style="text-align: center;">A)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza ai doveri scolastici: ritardi, assenze non legate a gravi motivi, periodiche e/o strategiche, mancata giustificazione di assenze e ritardi, mancanza del materiale occorrente, non rispetto delle consegne a casa e a scuola, ritardata consegna delle prove di verifica ● disturbo durante le lezioni / le attività ● mancanza occasionale di autocontrollo /di partecipazione responsabile in vari momenti della vita scolastica ● utilizzo occasionale di oggetti non consentiti nell'ambito delle attività scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione orale ● Ammonizione scritta sul diario o libretto personale ● Invito personalizzato alla riflessione, fuori dall'aula, alla presenza del docente interessato/del coordinatore ● Sospensione temporanea delle attività ricreative dell'intervallo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente/i delle discipline ● Coordinatore
<p style="text-align: center;">B)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● reiterata mancanza ai doveri scolastici ● disturbo frequente durante le lezioni/ le attività ● mancanza frequente di autocontrollo/di partecipazione responsabile in vari momenti della vita scolastica ● uso scorretto degli spazi scolastici e non dove si svolgono le varie attività ● mancanza di rispetto verso gli altri (linguaggio, gesti) ● utilizzo reiterato di oggetti non consentiti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione scritta sul registro di classe eventualmente controfirmata dal Dirigente Scolastico ● Invito personalizzato alla riflessione alla presenza del coordinatore e del Dirigente Scolastico ● Invito a colloquio per i genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente/i delle discipline ● Coordinatore ● Dirigente scolastico
<p style="text-align: center;">C)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Violazioni frequenti del Regolamento della Scuola (ritardo abituale, comportamenti scorretti durante le lezioni, l'intervallo, la pausa mensa, l'uscita, uso scorretto degli spazi scolastici e non dove si svolgono le varie attività ...) ● Mancata riconsegna delle prove di verifica ● Falsificazione della firma dei genitori/docenti ● Linguaggio e atteggiamenti irrispettosi nei confronti di insegnanti, personale scolastico, compagni ● Comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità, a scuola e/o in altri spazi dove si svolgono le varie attività ● Assenza arbitraria dalle lezioni/dalle attività 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione scritta sul registro di classe controfirmata dal Dirigente Scolastico ● Invito personalizzato alla riflessione alla presenza del coordinatore e del Dirigente Scolastico ● Convocazione dei genitori, mediante comunicazione scritta adeguatamente informativa delle mancanze, a firma del docente ● Convocazione dei genitori, mediante comunicazione scritta adeguatamente informativa delle mancanze, su decisione del Consiglio di Classe, a firma del Coordinatore per il Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente/i delle discipline ● Coordinatore ● Consiglio di Classe ● Dirigente scolastico

<p style="text-align: center;">D)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gravi forme di mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti, personale scolastico, compagni, a scuola e/o in altri spazi dove si svolgono le varie attività • Aggressioni verbali nei confronti di insegnanti, personale scolastico, compagni • Percosse ai compagni • Danni volontari all'edificio, a suppellettili o attrezzature scolastiche o di altri spazi dove si svolgono le varie attività • Furti e/o danneggiamenti delle proprietà altrui a scuola e/o in altri spazi dove si svolgono le varie attività • Assenza arbitraria ripetuta dalle lezioni/dalle attività • Ripetuta falsificazione della firma dei genitori • Gravi comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità a scuola e/o in altri spazi dove si svolgono le varie attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione o da altre attività, eventualmente con obbligo di frequenza • Sospensione da 1 a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Classe
	<p>IN CASI DI PARTICOLARE GRAVITA': sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, con o senza obbligo di frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Classe
	<p>IN CASI DI PARTICOLARE GRAVITA' (fattispecie di reato prevista dalla normativa penale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento dalla comunità scolastica <u>per più di 15 giorni</u> • Allontanamento dalla comunità scolastica <u>fino al termine dell'anno scolastico</u> • Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> • CONSIGLIO DI ISTITUTO

RIPARAZIONE DEL DANNO

Nel caso di danni materiali (rottura di arredi e attrezzature, imbrattature varie, furti...) oltre alla sanzione, l'alunno deve rifondere il danno, quantificato dalla Scuola in collaborazione con i soggetti cointeressati alla riparazione del danno stesso: Ente Locale, famiglie, terzi autorizzati,..
La materia è trattata anche nel **REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO**.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva entro 10 giorni.

Nella comunicazione della sanzione, deve essere chiaramente richiamata alla famiglia interessata la possibilità di avvalersi del ricorso suddetto.

L'esecutività della sanzione disciplinare non potrà avere corso prima dei tempi previsti per l'eventuale ricorso e, nel caso, prima del pronunciamento definitivo dell'Organo di Garanzia.

Nell'espletamento delle procedure correlate al sistema delle sanzioni, vanno assicurati sia il "diritto di difesa" dello studente che "il dovere di trasparenza, snellezza e rapidità nei procedimenti" da parte dell'Amministrazione Scolastica.

APPENDICE A

<p style="text-align: center;">ORGANO DI GARANZIA (ART. 2, DPR 235 DEL 21/11/2007)</p>

- In caso di sanzioni che prevedono la sospensione, è possibile che i genitori dell'alunno ricorrano ad un **ORGANO DI GARANZIA**, così composto:
 - a) 1 docente designato dal Consiglio di Istituto
 - b) 2 genitori designati dal Consiglio d'Istituto
 - c) Dirigente Scolastico.

- Il ricorso è possibile entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

- L'Organo di garanzia:
 - ha compiti di garanzia e di mediazione rispetto all'applicazione della Carta dei Diritti e dei Doveri
 - è presieduto dal Dirigente Scolastico
 - decide sul ricorso entro 10 giorni dalla data di ricevimento.

APPENDICE B

ORGANO DI GARANZIA
(ART. 2, DPR 235 DEL 21/11/2007)

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente

REGOLAMENTO

1. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono allontanamenti temporanei dalle attività scolastiche è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva
2. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione della Carta dei Diritti e dei Doveri e del Regolamento di Disciplina
3. L'Organo di Garanzia dura in carica due anni ed è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza, un docente e due genitori indicati dal Consiglio di Istituto
4. Vengono designati due membri supplenti: un docente e un genitore

5. La convocazione spetta al Presidente, che provvede a designare di volta in volta un Segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione scritto va fatto pervenire ai componenti dell'Organo almeno quattro giorni prima della seduta
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Un componente, se impedito a intervenire, deve far pervenire al Presidente motivata giustificazione, preferibilmente per scritto
7. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; il voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente
8. Il ricorso della parte dell'interessato, deve essere presentato per scritto al Presidente dell'Organo di Garanzia, il quale dovrà convocare i componenti entro e non oltre i 6 (sei) giorni successivi al ricevimento dell'istanza
9. Non può far parte dell'Organo di Garanzia il genitore dello studente sanzionato o il docente membro del Consiglio di Classe che ha deliberato la sanzione; in tal caso, si procede alla surroga tramite il/i supplente/i designato/i
10. Il Presidente, in preparazione della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili alla completa conoscenza dei fatti da parte dei componenti dell'Organo
11. L'esito del ricorso va comunicato tempestivamente e per scritto all'interessato.